# Colin resta "attaccato" alla corona.

Data: Invalid Date | Autore: Giuseppe Fratta



**ROMA, 26 MAGGIO 2011**. Notizie non bellissime arrivano da **Colin Firth**dopo la perfetta mimesi del balbuziente re Giorgio VI, talmente perfetta da non riuscire a separarsi dalla balbuzie.[MORE]

L'attore inglese debuttò nella compagnia teatrale pluripremiata londinese in **Another country**nel 1983, nel 1995 ottenne grande successo anche a livello internazionale con l'adattamento televisivo di "**Orgoglio e pregiudizio**" di Jane Austen, recitò in seguito in numerosi film di successo come **Shakespeare in Love**, **Il diario di Bridget Jones**e **Mamma Mia!**con altrettanti importanti riconoscimenti quali **British Academy Film Awards**,**Coppa Volpi al Festival di Venezia** e **Golden Globe**.

A coronare una carriera già ricca di premi è arrivato **l'Oscar**come migliore attore protagonista con il film "**Il discorso del re**" di **Tom Hooper**, drammatizzazione in stile classico e recitazione quasi teatrale della vera storia del re balbuziente Giorgio Vi e dal suo amico logopedista Lionel Logue.

Colin spiega come ha girato la scena conclusiva della pellicola e di come si sia preparato per diventare re Giorgio VI, servendosi di materiale di repertorio della **BBC**e, in particolare, del filmato di chiusura a **Wembley il 31 ottobre 1925**, un terribile monologo pieno di esitazioni e di balbettamenti dopo il quale il futuro re iniziò a vedere il logopedista, i due attori passarono diverse settimane insieme per riuscire a mettere in scena il tutto e sembrare il più reale possibile.

Sembrerebbe che Firth non sia più uscito dal suo ruolo, non riesca a liberarsi della balbuzie, il tic intorno cui ruota tutto il suo ultimo film; se la notizia dovesse risultare vera potrebbe provocare non pochi problemi alla sua carriera da attore; "É come un'infezione" - avrebbe rivelato l'attore a più di un

quotidiano britannico –“ Ti ritrovi a balbettare, senza nemmeno pensarci. Poi, se cominci a pensare che lo stai facendo, peggiori ulteriormente”. Un Oscar si aggiungerebbe a quello già vinto: **l’Oscar della sfortuna**.

**Giuseppe Fratta**

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/colin-resta-attaccato-alla-corona/13699